



## **Decreto n° 015 / Pres.**

**Trieste, 26 gennaio 2015**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

L.R. 10/2008, ART. 5. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 26/01/2015

**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 22/01/2015

DANIELE BERTUZZI

in data 23/01/2015



**Vista** la legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10, come da ultimo modificata con l'articolo 6, comma 23, della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), con la quale è stato istituito l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia;

**Viste** in particolare le disposizioni recate:

- dall'articolo 5, commi 1 e 2, le quali stabiliscono: che l'incarico di Direttore dell'Istituto sia conferito, con le modalità previste per i Direttori centrali dell'Amministrazione regionale, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di cultura; che l'incarico stesso debba essere conferito a persone in possesso del diploma di laurea, che abbiano ricoperto incarichi di alta responsabilità amministrativa in strutture pubbliche o private, o che abbiano maturato comprovata esperienza scientifico-culturale pluriennale in settori attinenti l'ambito operativo dell'Istituto;

- dall'articolo 9, commi 1 e 3, le quali prevedono che l'Istituto subentra nell'esercizio delle funzioni e dei compiti svolti dall'Amministrazione regionale per mezzo del Centro regionale per la catalogazione e il restauro dei beni culturali nonché nella titolarità dei relativi rapporti giuridici, e che le funzioni attribuite all'Istituto sono esercitate dall'Amministrazione regionale sino alla data di decorrenza del primo incarico di Direttore dell'Istituto stesso;

**Attesa** la necessità di procedere al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto, al fine di assicurare la concreta attivazione dell'Istituto stesso, come ente funzionale della Regione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

**Vista** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la nota prot. n. SP/2014 223 – P del 23 ottobre 2014, con cui l'Assessore regionale ai beni culturali ha proposto, per il conferimento di cui trattasi, la professoressa Rita AURIEMMA, per le motivazioni illustrate nella nota medesima, cui si fa integrale rinvio, nonché la successiva nota integrativa prot. n. SP/2014 230 – P del 6 novembre 2014;

**Ritenuto** pertanto di disporre - ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5 della citata legge regionale 10/2008 - il conferimento, con contratto di diritto privato, dell'incarico di Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia in capo alla professoressa Rita AURIEMMA, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti all'Ente succitato, nonché avuto riguardo alla comprovata competenza specialistica di cui la professoressa AURIEMMA è dotata ed alla pluriennale esperienza scientifica da lei maturata nel settore dello studio e della valorizzazione dei beni culturali, così come si evince dal relativo curriculum;

**Atteso** che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 5 della legge regionale 10/2008, il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da un contratto di diritto privato, di durata massima quinquennale, con contenuti fissati dalla Giunta regionale, ivi compresa la

determinazione degli emolumenti, in analogia a quanto previsto dalla normativa vigente per i contratti dei dirigenti apicali dell'Amministrazione regionale;

**Visto** l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

**Visto** il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n. 2433 di data 20 dicembre 2013, con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione regionale, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste, e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

**Ritenuto** pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla citata deliberazione giuntale n. 2433/2013, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

**Visto** lo schema contrattuale di cui all'allegato C del summenzionato Regolamento di organizzazione il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 47, comma 2, lett. a), b) e c), della legge regionale 18/96, e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'articolo 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione medesimo, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, mediante un emolumento onnicomprensivo, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n. 1457 di data 23 agosto 2013, con la quale è stato determinato il trattamento economico correlato al conferimento di incarichi dirigenziali apicali, fatta salva comunque possibilità che la Giunta regionale definisca un diverso trattamento economico all'atto del singolo conferimento di incarico, tenuto conto delle peculiarità del caso, nell'esercizio della facoltà attribuita dal citato articolo 27 del Regolamento di organizzazione;

**Ritenuto** pertanto che al conferimento dell'incarico di cui trattasi si riconnetta il trattamento economico onnicomprensivo lordo di euro 81.417,00, tenuto conto del fatto che le funzioni e i compiti affidati all'Istituto hanno natura prettamente tecnico – scientifica e che, corrispondentemente, il grado di complessità e gravosità degli adempimenti amministrativo – contabili ad essi afferenti e delle correlate responsabilità non risulta equiparabile a quello proprio delle altre categorie di dirigenti apicali considerate dalla succitata deliberazione giuntale n. 1457/2013;

**Atteso** che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 23 del citato Regolamento di organizzazione e dell'articolo 24, comma 3, del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, gli incarichi dirigenziali hanno durata non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni;

**Ritenuto** di stabilire che l'incarico in argomento venga conferito a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino al 31 dicembre 2017;

**Ritenuto** inoltre, in applicazione del comma 3 bis del citato articolo 9 della legge regionale 10/2008, di nominare la professoressa AURIEMMA, in qualità di Direttore dell'Istituto, anche

quale Direttore dei corsi gestiti dalla Scuola regionale per il restauro di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della medesima legge regionale 10/2008, stabilendo che tale nomina abbia effetto decorrenza dal 1° febbraio 2015 e sino all'adozione del regolamento interno dell'Istituto medesimo, con cui saranno ridefiniti i criteri e le modalità di organizzazione e funzionamento di detta Scuola;

**Atteso** infine che, ai sensi del comma 2 del citato articolo 5 della legge regionale 10/2008, all'atto del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale individua altresì tra i dirigenti in forza all'Amministrazione regionale il sostituto in caso di assenza, impedimento e vacanza;

**Vista** la dichiarazione di data 30 ottobre 2014, resa dalla professoressa Rita AURIEMMA ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) ed al comma 6 del citato articolo 5 della legge regionale 10/2008;

**Visto** inoltre il decreto n. 20 di data 19 gennaio 2015, emanato dal Rettore dell'Università del Salento, presso la quale la professoressa Rita AURIEMMA opera come ricercatrice, con il quale si dispone, ai sensi dell'articolo 7 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), che la professoressa medesima, in accoglimento dell'istanza da lei formulata, sia collocata in aspettativa senza assegni, a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino al 31 dicembre 2017, per lo svolgimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia;

**Atteso** infine che, ai sensi del comma 2 del citato articolo 5 della legge regionale 10/2008, all'atto del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale individua altresì, tra i dirigenti in forza all'Amministrazione regionale, il sostituto in caso di assenza, impedimento e vacanza;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 2161 di data 14 novembre 2014, con la quale la Giunta regionale ha provveduto altresì a nominare, a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino al 31 dicembre 2017, quale sostituto del suddetto Direttore in caso di sua assenza, impedimento e vacanza, il dirigente del ruolo unico regionale dott. Lucio PELLEGRINI;

### Decreta

**1.** Per i motivi sopra esposti, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 10/2008, l'incarico di Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia è conferito, mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, alla professoressa Rita AURIEMMA, a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino al 31 dicembre 2017; il suddetto contratto di lavoro sarà redatto in conformità dello schema contrattuale di cui all'allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

**2.** Al Direttore di detto Istituto compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo lordo annuo di euro 81.417,00.

**3.** Per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2433 di data 20 dicembre 2013, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione.

**4.** La professoressa Rita AURIEMMA, in qualità di Direttore dell'Istituto, è nominata anche quale Direttore dei corsi gestiti dalla Scuola regionale per il restauro di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della stessa legge regionale 10/2008; tale nomina avrà effetto a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino all'adozione del regolamento interno dell'Istituto medesimo, con cui saranno ridefiniti i criteri e le modalità di organizzazione e funzionamento di detta Scuola.

**5.** Si dà atto che, a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino al 31 dicembre 2017, è nominato

quale sostituto del Direttore dell'Istituto, in caso di sua assenza, impedimento e vacanza, il dirigente del ruolo unico regionale dott. Lucio PELLEGRINI.

**6.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -